

COMUNICATO STAMPA SU PROGETTO

“BANK SHOW”: Banca Popolare Sant’angelo è di scena”

“Dalle Radici, i valori”.

Un progetto di formazione esperienziale e creativa in banca.

Banca Popolare San Angelo, dalla Sicilia dal 1920, ci ha affidato 250 dipendenti per far emergere i valori aziendali e portarli in scena.

L'idea, di CREARE UN FORMAT UNICO, ORIGINALE E SPETTACOLARE, INSOMMA METTERE in scena UN **VERO BANK SHOW** dalla società di HR **Focus Consulting** direzione, formazione e marketing e del suo amministratore Giuseppe Li Volti, è stata quella di fornire a dirigenti e dipendenti gli strumenti per rappresentare i valori storici dell'Istituto bancario; così con il progetto/evento **“Dalle Radici, i Valori”**, tutti sono stati coinvolti nella rappresentazione dei valori aziendali dando sfogo alla libera capacità creativa, alternandosi in un ambiente atipico per qualunque manager aziendale ma tanto solenne e affascinante da riuscire catalizzare la fantasia dei partecipanti.

Se immaginate i bancari e dirigenti aziendali come persone compite e tutte d'un pezzo, impassibili e piene di contegno cominciate a rivoluzionare l'idea che avete in mente. La Focus Consulting ha portato sul palco del **TEATRO MASSIMO** di Palermo, sabato 2 giugno, ben 250 dipendenti dei vari livelli professionali - dal dirigente di lungo corso, al cassiere neoassunto - per una convention sui generis: niente relazioni, tabelle e grafici di proiezioni ma solo ed esclusivamente pura arte.

Messe un attimo da parte le giacche in doppio petto, **quattordici gruppi di lavoro** hanno rappresentato con altrettante modalità creative tra pittura, scrittura, musica, fotografia, poesia, video, azione scenica e gastronomia, il proprio legame di appartenenza alla realtà lavorativa che li circonda per dare senso alle azioni organizzative quotidiane, che in contesti simili rischiano di essere prive di spinta motivazionale.

La voglia di cambiamento, il senso di squadra, la territorialità, la fiducia, sono alcuni dei valori rappresentati con entusiasmo dai partecipanti guidati da **Giovanna D'Elia** insieme agli altri docenti della **Focus Consulting**, **Guido Catania** e **Giacomo Focchi**, così la capacità di ascolto che da sempre contraddistingue la banca è stata genialmente resa sul palco attraverso una performance radiofonica o ancora, sfidando la funzionalità dello spazio scenico del teatro: da una cucina mobile è emerso il valore dell'affidabilità, reso attraverso la preparazione del "Tonno 'o scià": sotto la supervisione dello chef **Natale Giunta**, dirigenti e non hanno realizzato un piatto che sa di qualità e tradizione.



Tra la sorpresa ed incredulità degli stessi partecipanti, un'intera serata ha visto alternarsi *reading* di poesia, estemporanee di pittura, ironiche videointerviste, fino all'omaggio finale, commosso e sentito dello stesso **Presidente della Banca, Nicolò Curella** che, **insieme alla figlia dott. ssa Ines**, è stato protagonista di un'emozionante **intervista a due voci** che ha tracciato la storia della Banca. Un evento di certo mai realizzato in un contesto aziendale che ha stupito spettatori esterni quanto gli stessi "attori":

«Quello che è accaduto è stata una ri-scoperta di sensazioni e di valori che spesso tendono a rimanere sottotraccia - dice **Giuseppe Leo** Responsabile U.S. Risorse Umane della Banca Popolare Sant'Angelo -.

É emerso un senso di identificazione molto forte che ha distintamente sottolineato l'essenza di una Banca legata alle persone, proprio perchè popolare. In una sola sera i rapporti umani si sono incredibilmente saldati e già all'indomani dell'evento, c'era tra i dipendenti una maggiore consapevolezza del proprio operato e la piena percezione di un'aziendalità che è di norma assai rara all'interno dei colossi bancari».

Dopotutto la finalità del progetto era proprio quella di creare un'identità, individuale o di gruppo, che permette di riconoscersi sul lavoro e nella vita professionale. Mantenere la memoria e le radici garantendo così una continuità dei saperi per costruire e trasferire "una cultura, fatta di valori e atteggiamenti" che si traducono nei fatti quotidiani. «Noi di Focus Consulting - racconta **Giuseppe Li Volti**, Amministratore della Focus Consulting - consideriamo valore ogni forma di vita. In questo caso, però, il valore più grande sono le persone che abbiamo incontrato.

Il valore dell'attaccamento, il senso di appartenenza alla terra, al mare, alla Banca, ai luoghi della memoria; il valore del rispetto, verso le persone e ancora di più il valore di mettersi in discussione e in gioco. Abbiamo visto dirigenti e personale sorridere, ridere di pancia, emozionarsi, riflettere, lavorare alla stessa idea, lottare ciascuno per le idee proprie e della Banca. Tutti insieme, differenti per età, per sesso, per ruolo, per provenienza, ma pronti ad accogliere e condividere».

Focus Consulting.